

RESOCONTO INTEGRALE

9.

SEDUTA DI MARTEDI' 29 NOVEMBRE 2016

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AROLDI TAGLIABRACCI

INDICE

Comunicazioni del Presidente del Consiglio.....	p. 3	L.R. 34/92 testo vigente: piano particolareggiato delle strutture ricettive – Variante all'articolo 4 delle norme tecniche di attuazione – Adozione.....	p. 4
Comunicazioni del Sindaco.....	p. 3		
Interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.....	p. 3	Approvazione modifica convenzione con la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pesaro e Urbino a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016.....	p. 5
Variazione n. 17/2016 al bilancio di previsione 2016/2018.....	p. 3	Interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.....	p. 6

La seduta inizia alle ore 18,00

Il Presidente invita il Segretario Comunale, Dott. Sandro Ricci, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Pascuzzi Domenico – Sindaco	presente
Bastianelli Sabrina	presente
Biagioni Rossana	presente
Girolomoni Marila	presente
Lisotti Cristian	presente
Tagliabracci Aroldo	presente
Caico Carmelo	presente
Arduini Fabio	presente
Tombari Massimo	presente
Banzato Sabrina Paola	assente
Melchiorri Monica	assente
Castegnaro Dara	assente
Cucchiarini Giuseppe	assente

Considerato che sono presenti n. 9 componenti il Consiglio Comunale, il Presidente dichiara valida la seduta.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 1:
Comunicazioni del Presidente.
Non ce ne sono.

Comunicazioni del Sindaco.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 2:
Comunicazioni del Sindaco.
Non ce ne sono.

Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 3:
Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

Avevamo delle risposte ma, mancando i Consiglieri che avevano presentato le interrogazioni, le passeremo alla prossima seduta.

Variazione n. 17/2016 al bilancio di previsione 2016/2018.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 4:
Variazione n. 17/2016 al bilancio di previsione 2016/2018.

Relatore il Sindaco, con proposta di immediata eseguibilità. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.
Grazie Presidente. Illustro brevemente la variazione n. 17 di questo ordine del giorno.

Le principali voci oggetto di questa delibera che andremo ad approvare prevedono principalmente sei punti, riassunti appunto nella proposta di delibera.

Punto 1. C'è una previsione in entrata del contributo erogato dal Comune di Gradara per la partecipazione alla spesa relativa alle opere di completamento del cavalcavia autostradale posto a confine tra Gabicce Mare e Gradara per l'importo di 13.500 euro, con contestuale previsione della spesa correlata, con l'esigibilità 2016.

Punto 2. Abbiamo invece la previsione in entrata della quota riferita alla distribuzione parziale della riserva straordinaria deliberata dalla SIS S.p.A. nell'Assemblea dei Soci dello scorso 9 novembre, per un importo di 43.269,08 euro, con contestuale previsione della spesa correlata e destinata a manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale, con esigibilità 2017.

Punto 3. Variazione della previsione di entrata e di uscita relativa alla realizzazione del nuovo centro di raccolta differenziata, centro ambientale comunale, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo di euro 85.600 avvenuta con delibera di Giunta Comunale n. 136 del 15.11.2016, il cui cronoprogramma ne prevede l'esecuzione con esigibilità, sempre nell'esercizio 2017.

Punto 4. Assestamento delle voci di entrata e di uscita relative alla gestione dei servizi informativi dell'Ente, in Unione fino al 10.11.2016 ed in convenzione dall'11.11.2016; si tratta di variazioni compensative tra diversi capitoli in entrata e in uscita a seguito della modifica della codifica delle voci di bilancio.

Punto 5. Previsione in entrata del contributo di 7.000 euro concesso dalla Regione Marche con decreto 138 del 9 agosto 2016, con contestuale previsione di correlata spesa relativa alla realizzazione del programma di studio e indagine di micro zonazione sismica e analisi delle condizioni e limiti di emergenza, quindi annualità.

Punto 6. Si prevede l'assestamento di alcune voci di spesa corrente mediante storni di fondi principalmente riferite alla spesa di personale, al fine di garantire l'assunzione degli impegni e dei pagamenti corrispondenti fino alla fine del corrente esercizio, nonché

l'assestamento di alcune voci di entrata corrente di cui alcune correlate al corrispondente assestamento di uscita corrente.

Queste sono le principali variazioni indicate nella proposta di delibera e si chiede a questo Consiglio di approvare la presente delibera.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri? Nessuna. Quindi la mettiamo ai voti. Voti astenuti? Nessuno. Contrari? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

L.R. 34/92 testo vigente: piano particolareggiato delle strutture ricettive – Variante all'articolo 4 delle norme tecniche di attuazione – Adozione.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 5: L.R. 34/92 testo vigente: piano particolareggiato delle strutture ricettive – Variante all'articolo 4 delle norme tecniche di attuazione – Adozione.

Relatore l'Assessore Lisotti, con proposta di immediata eseguibilità. Prego.

CRISTIAN LISOTTI. Buona sera a tutti e grazie Presidente. Questa è una variante al piano particolareggiato delle strutture ricettive che aveva la sua validità per dieci anni. E' in scadenza a fine di questo anno e pertanto, non avendo ancora apportato modifiche al piano stesso, la proposta che fa il mio ufficio, la maggioranza al Consiglio Comunale, è quella di posticipare tale fine del piano, tale periodo di attuazione del piano particolareggiato di ulteriori tre anni; tre anni per il semplice fatto che è il periodo con il

quale questa Amministrazione potrà amministrare questo Comune, quindi si è considerato il fatto di prorogare il piano particolareggiato per tre anni per il semplice fatto di avere poi la possibilità sia ai privati di intervenire sulle strutture in questi tre anni, quindi non far decadere le possibilità che sono all'interno di questo piano, e quindi usufruire delle possibilità di ampliamento del cambio d'uso che permette questo piano particolareggiato, e anche però con l'auspicio di questa Amministrazione di poter riuscire ad intervenire nell'arco del nostro mandato ad apportare delle modifiche significative che tengono in considerazione anche tutte le evoluzioni che hanno avuto in questi anni, sia le strutture che il centro della città e le nostre volontà di ristrutturazione di tutto quello che è il centro turistico.

La delibera sostanzialmente, come dice il testo stesso, va a modificare l'articolo 4 che vi andrò a leggere nella sua modifica.

Articolo 4, "Tempi di attuazione": gli edifici inseriti nel presente piano particolareggiato potranno, previa richiesta di permesso di costruire, eseguire interventi ammessi dalle presenti norme entro dieci anni dall'approvazione definitiva del presente piano particolareggiato, salvo quanto di seguito specificato: nel caso di cambio di destinazione d'uso, già consentito dal piano particolareggiato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 124 del 31.10.1995 e successiva variante, gli interventi edilizi riferiti al cambio di destinazione d'uso possono essere eseguiti a condizione che il relativo permesso di costruire venga richiesto entro il termine di validità di tre anni dalla data di approvazione della presente variante normativa.

Nel caso di cambio di destinazione d'uso da struttura ricettiva a residenza a struttura mista, di cui alle presenti norme ed alle specifiche schede di progetto, gli interventi riferiti al cambio di destinazione d'uso possono essere eseguiti a condizione che il relativo permesso di costruire venga richiesto entro il termine di validità di tre

anni dalla data di approvazione definitiva dalla presente variante normativa.

Nel caso in cui le strutture oggetto di cambio di destinazione d'uso mantengano la destinazione turistico ricettiva, è consentito usufruire degli ampliamenti volumetrici per il superamento delle barriere architettoniche in quota non superiore al 20% della volumetria utile esistente alla data di adozione del presente piano particolareggiato, ai sensi dell'articolo 12 della Legge Regionale 33/1991. In tal caso non sarà più possibile effettuare il cambio di destinazione d'uso di cui ai commi A e B, e va prodotto all'atto del ritiro del permesso di costruire specifico vincolo di destinazione alberghiera della struttura per una durata di dieci anni.

Non sto a leggere la delibera che ormai conoscete bene perché ne abbiamo parlato sia nella Capigruppo, sia nella maggioranza e anche in questo caso, quindi propongo di approvare la delibera così come è stata illustrata e così come specificato all'interno della stessa. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Vice Sindaco. Se non ci sono interventi, procediamo con la votazione su questo punto. Voti astenuti? Nessuno. Contrari? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Approvazione modifica convenzione con la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pesaro e Urbino a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 6: Approvazione modifica convenzione con la Stazione Unica Appaltante della Provincia di

Pesaro e Urbino a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016.

Relatore il Sindaco, con proposta di immediata eseguibilità. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Grazie. Questa è una proposta che prevede la modifica alla convenzione con la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pesaro e Urbino, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 50/2016; fa seguito appunto alla delibera del Consiglio Comunale del 29 ottobre 2015 n. 60, con cui il Comune di Gabicce Mare approvava lo schema di convenzione per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Pesaro e Urbino.

Considerato che appunto con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 50/2016 ha apportato le necessarie modifiche al Regolamento interno della Stazione Unica Appaltante e allo schema di convenzione, qui si propone con questa delibera di andare ad approvare la modifica delle convenzioni, ritenuto appunto di proseguire nel rapporto convenzionale con la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pesaro e Urbino, in considerazione di quanto previsto dall'articolo 37 del citato Decreto Legislativo 50/2016, che recita "Aggregazione e centralizzazione della committenza delle Stazioni Appaltanti, fermo restando l'obbligo di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Centrale di Committenza; per effettuare procedure di importo superiore alle soglie pocanzi citate, indicate al periodo precedente, le Stazioni Appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38".

Continua poi la proposta di quanto previsto all'articolo 37. Per effetto di queste proposte e modifiche dovute all'entrata in vigore del Decreto Legislativo, si va a proporre la modifica alla convenzione che ha in essere il Comune di Gabicce Mare con la Provincia di Pesaro e Urbino, e se ne propone l'approvazione con l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Se non ci sono interventi, anche in questo caso procediamo con la votazione. Voti astenuti? Nessuno. Contrari? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.
Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Interrogazioni, interpellanza, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 7: Interrogazioni, interpellanza, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

Non abbiamo Consiglieri di opposizione e quindi penso che non ce ne siano.

A questo punto dichiariamo chiuso il Consiglio Comunale. Buona sera a tutti.

La seduta termina alle 18,40